



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Ferrara, 24 Novembre 2025

Al Sindaco del Comune di Ferrara

Al Presidente del Consiglio
Comunale

Oggetto: emendamento alla mozione PG199886 per il miglioramento della gestione sanitaria ferrarese e richiesta di intervento regionale per la soluzione delle criticità strutturali di Cona e del sistema sanitario provinciale.

Premesso che la mortalità per tumore, citata nel documento come una tra le più alte dell'Emilia-Romagna è un fatto vero e inquietante anche se non può essere collegata alle criticità del percorso di cura quanto piuttosto alle cause ambientali che caratterizzano il nostro territorio sulle quali al momento non è in atto nessuna strategia preventiva. Nel merito del documento - se si intende davvero agire nella direzione di efficientare il sistema sanitario locale - si propongono i seguenti **emendamenti nella parte relativa agli impegni da chiedere al Sindaco.**

- sostituire il capoverso che recita "riduzione dei tempi di attesa per visite, esami e prestazioni specialistiche" con :

Per la riduzione dei tempi di attesa per visite, esami e prestazioni specialistiche esporre nei CUP e nelle Farmacie, delle locandine in evidenza, con i Codici di priorità e relativi tempi di attesa massimi;

- aggiungere prima del secondo punto:

se le liste si allungano oltre ai tempi massimi previsti dai codici di priorità:, sospendere l'intramoenia (come richiamato dal Ministero della Sanità col decreto del 31/7/2024), o in alternativa effettuare visite in intramoenia pagando solo il Ticket (come prevede il Decreto Legislativo n. 124 del 29 aprile 1998).

- al terzo punto sostituire "potenziamento dei servizi di prevenzione e diagnosi precoce, soprattutto in ambito oncologico" con :

Per il potenziamento dei servizi di prevenzione e diagnosi precoce, soprattutto in

ambito oncologico, occorre **contenere** il concetto di appropriatezza, perchè opposto alla prevenzione come richiamata dalla La Dichiarazione di Astana la quale riafferma la Dichiarazione del 1978 di Alma-Ata in cui per la prima volta i leader mondiali si sono impegnati nell'assistenza sanitaria di base.

La dichiarazione afferma tra le altre cose “che la salute - stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente assenza di malattia o infermità - è un diritto umano fondamentale e riafferma che il raggiungimento del maggior livello di salute possibile è un risultato sociale estremamente importante in tutto il mondo, la cui realizzazione richiede il contributo di molti altri settori economici e sociali in aggiunta a quello sanitario” in particolare l'agricoltura, la zootecnica, la produzione alimentare, l'industria, l'istruzione, l'edilizia, i lavori pubblici, le comunicazioni e altri settori; inoltre necessita del coordinamento delle attività tra tutti questi settori

Marzia Marchi
capogruppo M5S

